

Allegato B
Delib. GC n.13 del 22.01.2018



COMUNE DI PIERANICA

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

PREMESSA

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2018-2020.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale 2018-2020.

Il bilancio di previsione 2018-2020 disciplinato dal d.lgs 118/2011 e dal d.p.c.m 28.12.2011 è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs 126/2014 e secondo gli schemi e principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra i quali la stesura della presente nota integrativa e in particolare:

- il documento unico di programmazione DUP 2018-2020 in sostituzione della relazione previsionale e programmatica; (aggiornato con delibera di giunta n. 12 del 22.01.2018);
- i nuovi schemi di bilancio con diversa stesura delle entrate e delle uscite con delibera di giunta n.13 del 22.01.2018;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nella rilevazione delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e del Fondo pluriennale vincolato (FPV) secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico- patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

La relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliare la capacità informativa. Il Bilancio di previsione 2018 è un documento di pianificazione economica e di programmazione politica che viene approvato annualmente dal consiglio su proposta della giunta.

1. Analisi sugli equilibri finanziari di bilancio.
2. Analisi della composizione dell'avanzo di amministrazione 2017.
3. Analisi delle entrate.
4. Analisi delle spese.
5. Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018-2019.2020
6. Fcde
7. Conclusioni.

**1. .Analisi sugli equilibri finanziari di bilancio -
TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

	2018	2018	2019	2020
	Cassa	Comp.	Comp.	Comp.
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	168.262,99			
ENTRATE				
Fondo pluriennale vincolato		0	0	0
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	643.864,00	587.753,82	587.694,50	587.694,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	76.904,51	76.904,51	58.333,19	58.333,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	176.782,34	141.934,62	141.821,85	141.821,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3010.500,00	3010.500,00	120500,00	440500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
Totale entrate finali	3908.050,85	3817.092,95	908.349,54	1228.349,54
Titolo 6 - Accensione Prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	204.502,05	198.500,00	198.500,00	198.500,00
Totale titoli	4.712.552,90	4.615.592,95	1.706.849,54	2.026.849,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE				
Avanzo di amministrazione 2017 destinato agli investimenti e non vincolato applicato al 2018		50.037,24		
Totale generale	4.880.815,89	4.665.630,19	1.706.849,54	2.026.849,54
USCITE				
Titolo 1 - Spese correnti	836.802,10	712.050,61	697.076,38	694.976,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.130.036,58	3.096.077,24	161.040,00	481.040,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	3.966.838,68	3.808.127,85	858.116,38	1.176.016,69
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	59.002,34	59.002,34	50.233,16	52.332,85
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	219.955,59	198.500,00	198.500,00	198.500,00
Totale titoli	4.845.796,71	4.665.630,19	1.706.849,54	2.026.849,54
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.845.796,71	4.665.630,19	1.706.849,54	2.026.849,54
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	35.019,18			

Il Bilancio di previsione 2018 pareggia in € 4.665.630,19.

Il Bilancio di previsione 2019 pareggia in € 1.706.849,59

Il Bilancio di previsione 2020 pareggia in € 2.026.849,54

Il Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati, è stato redatto in base ai principi contabili di:

Unità: documento unico

Annualità: Unità temporale – Anno solare

Universalità: Tutte le entrate e le uscite sono inserite a bilancio

Integrità: Entrate e Uscite sono messe integralmente senza compensazioni

Veridicità: Redatto secondo i principi di prudenza e di stima della realtà

Pareggio Finanziario: Il comune non può spendere più di quanto incassato

Pubblicità: Deposito agli atti e pubblicazione sul sito.

2. Analisi Avanzo di Amministrazione 2017

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2017			125.864,75
RISCOSSIONI	59.440,71	869.445,15	928.885,86
PAGAMENTI	152.208,86	734.278,76	886.487,62
F.do cassa al 31.12.2017			168.262,99
RESIDUI ATTIVI	20.275,05	76.684,90	96.969,95
RESIDUI PASSIVI	4.327,61	175.838,91	180.166,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 31.12.2017			85.056,42
Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2017 – DLGS 118/11			
Parte accantonata			4.163,85
Fondo crediti di dubbia esigibilità			21.534,32
Parte vincolata			7.549,91
Spese in conto capitale			50.037,24
Parte disponibile			
AVANZO AMMINISTRAZIONE			85.056,42

L' avanzo di amministrazione approvato con il rendiconto 2017 pari a € 85.056,42, con l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 e approvato con delibera di giunta n. 01 del 22.01.2018 con parere del revisore dei conti e con la relazione al conto consuntivo 2017 approvato con atto n.02 del 22.01.2018.

3 Analisi entrate

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI.

IMU

Il gettito è stato determinato confermando quanto previsto per le aliquote dell'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

E' stato previsto in euro 126.040,64 con nessun aumento rispetto alla somma accertata e riscosso per IMU nel rendiconto 2017 di € 126.040,64.

<u>ALIQUOTE IMU</u>	
<u>4,00 PER MILLE</u>	ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CLASSIFICATE UNICAMENTE NELLE CATEGORIE CATASTALI A1 -A8 -A9
<u>Detrazione</u>	Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € <u>200,00</u> rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
<u>8,60 per mille</u>	Si applica a tutte le altre tipologie comprese le aree fabbricabili.
<u>8,60 per mille</u>	TERRENI AGRICOLI, NONCHÉ QUELLI NON COLTIVATI, di cui all'art. 13, c.5, D.L. 201/2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (coefficiente moltiplicativo 75)

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 41.587,02 per il tributo sui servizi indivisibili istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota proposta per

L'anno 2018 è del 2,00 per mille; si conferma anche per la TASI l'aliquota dell'anno precedente .

TASI	Abitazioni principali classificate nelle categorie da A/2 ad A/7 e relative pertinenze <u>Abolita da legge di stabilità 2016</u>
1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale (Categoria D/10)
2,00 per mille	Altri fabbricati
2,00 per mille	Altri Fabbricati di categoria D
2,00 per mille	Aree edificabili

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,60 per cento con esenzione redditi fino a € 10.000,00. Gettito previsto e stimato in € 93.026,78 corrispondente alla media di quanto riscosso nel 2016 e 2017.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 113.499,75 senza alcun aumento e di pari gettito di quanto previsto per il 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 oltre ad una previsione di € 1.702,50 per il ruolo suppletivo dell'anno 2017.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

TRASFERIMENTI STATO

Il fondo di solidarietà comunale è diminuito di € 8,033,18, infatti a fonte di un importo di € 186.847,92 stanziato e accertato per l'esercizio 2017 , siamo passati alla somma di € 178.814,74 , somma pubblicata sul sito della Finanza locale.

Il trasferimento dello stato – contributi per gli investimenti - iscritto nella parte corrente al **Tit. II Trasferimenti e contributi** è pari ad € 6.528,89;

ENTRATE EXTRIBUTARIE sono pari alla somma di 141.934,62 e le principali entrate sono state stimate in € 106,33474 e sono rappresentate in particolare:

- € 18.270,00 Canone farmacia comunale
- € 17.412,98 Proventi gestione indiretta gas
- € 20.566,76 Vendita loculi ed estumulazioni
- € 50.052,00 Proventi per le mense scolastiche

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

È stato stanziato per € 3.096.077,24 di cui le voci più significative:

- € 2.990.000,00 Contributo regionale per realizzazione scuola primaria
- € 10.000,00 Contributo per oneri di urbanizzazione – previsione 2018
- € 50.037,24 Avanzo di amministrazione anno 2017
- € 35.540,00 Avanzo economico
- € 10.000,00 Contributo da ente per impianti sportivi

ENTRATE ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel Bilancio risulta, infine, iscritta come stanziamento un'anticipazione di cassa di €. 600.000,00. L'anticipazione di cassa è prevista dal DLGS 118/11 contabilmente si configura come un prestito a breve termine che viene restituito dall'ente mano mano che l'ente stesso riscuote entrate proprie. E'una sorta di movimento di fondi e la stessa cifra è stanziata sia in entrata che in uscita. Con atto di giunta n.53 del 28.12.2017 si è approvata la richiesta di anticipazione di cassa per l'anno 2018.

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

L'art. 1, comma 108, della legge 22/2010 prevede che le province e tutti i comuni non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 supera il limite del 10 per cento per l'anno 2016 delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Pertanto l'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore.

Ma al di là di questo vincolo, l'ostacolo maggiore per l'assunzione di mutui è dato dal ex patto di stabilità (saldo obiettivo della finanza pubblica – saldo competenza finanziaria potenziata) che mette nelle condizione il comune di non poter accedere all'accensione di mutui al fine di superare l'obiettivo stabilito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
PROSPETTO INDEBITAMENTO	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 553.817,77
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 88.491,22
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 121.762,52
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 764.071,51
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 76.407,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 34.282,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 42.124,64
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	692.970,49
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 692.970,49
DEBITO POTENZIALE	
Rimborso prestiti anno 2018	-59.002,3400
Debito residuo al 31.12.2018	633.968,15

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARITE DI GIRO pareggia sull'importo di € 198.500,00 con l'analogo Tit. VII della spesa.

4. Analisi della spesa

Dopo aver elencato le spese presenti nel nostro bilancio ,la premessa è quella di assicurare: le manutenzioni ordinarie e straordinarie sull'intero patrimonio comunale e cioè su edifici pubblici, scuole, reti acque dottistiche e fognarie, strade , verde , illuminazione, garantire i servizi sociali, per l'istruzione scolastica nonché attività culturali e ricreative.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono state stimate tenendo conto di quanto impegnato negli anni precedenti, con una attenta riqualificazione e razionalizzazione della spesa per tutti i centri di costo previsti dal nostro bilancio e secondo quanto delineatosi con gli stanziamenti definiti e approvati nel conto consuntivo 2017.

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte delle spese è ripartita in missioni/programmi/titoli/macroaggregati.

Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico patrimoniale si è resa necessaria la re imputazione ai centri di costo delle spese del personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze e altri costi comuni generali.

Spese correnti titolo I e macro-aggregati 2018

101- Redditi da lavoro dipendente	133.546,80
102- Imposte e tasse a carico dell'ente	12.195,46
103- Acquisto di beni e servizi	463.502,72
104- Trasferimenti correnti	23.320,34
107- Interessi passivi	34.282,51
108 -Altre spese per redditi da capitale	
109- Rimborsi e poste correttive delle entrate	
110- Altre spese correnti	45.202,78
TOTALE SPESE CORRENTI	712,050,61

SPESE IN CONTO CAPITALE

Per le Spese in conto capitale si rimanda alla delibera di giunta n. 49 del 09.10.2017 dove si approva il piano triennale 2018-2020 delibera recepita con l'aggiornamento del Dup 2018-2020 approvato con delibera di giunta n,13 del 22.01.2018.

Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2018	2019	2020
EDIFICI COMUNALI	MANUT. STRAORDINARIA	Interventi generali sul patrimonio comunale esistente- Cimitero comunale	15.000,00	20.000,00	20.000,00
ATTREZZATURE SPORTIVE	MANUT. STRAORD. RIQUALIFICAZIONE	Interventi riqualificazione del centro sportivo comunale	10.000,00	20.000,00	20.000,00
EDIFICI SCOLASTICI	AMPLIAMENTO	Realizzazione di ampliamento sede Scuola dell'Infanzia	0,00	0,00	320.000,00
EDIFICI SCOLASTICI	NUOVA COSTRUZIONE	Realizzazione nuova sede Sc. Primaria	2.990.000,00	0,00	0,00
VIABILITA'	NUOVA COSTRUZIONE	Realizzazione di nuove ciclabili	60.000,00	100.000,00	100.000,00
VIABILITA'	MANUT. STRAORDINARIA	Interventi generali sul patrimonio comunale esistente	20.000,00	20.000,00	20.000,00

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

POSIZIONE - ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	scad. anno	Quota capit.	Quota interessi	totale
4182048/01 cassa depositi	rete fognaria	58.720,02	2018	4,683,33	194,13	4.887,46
4323858/00 cassa depositi	rete fognaria	76.952,08	2018	6.137,48	254,37	6.391,85
4443467/00 cassa depositi	cimitero	32.000,00	2024	1.813,09	651,31	2.464,40
4449589/00 cassa depositi	rete fognaria	315.000,00	2024	17,899,54	6671,84	24.571,38
Totale cassa depositi						
Banca popolare di Crema	strade comunali	140.000,00	2030	7141,78	4232,74	11.374,52
Totale banco popolare						
BCC	pista ciclo	150.000,00	2030	6585,15	4529,61	11.114,76
BCC	fognature	135.000,00	2030	5870,67	4352,01	10.222,68
BCC	cimitero	140.000,00	2032	4912,82	7699,28	12.612,10
BCC	fognature	110.000,00	2032	3958,48	5639,42	9.597,10
Totale BCC						
TOTALE GENERALE				59.002,34	34,224,71	93.236,25
Rimborso Mutuo padania.	Rimborso quota			780,94	640,62	1.421,56
				59.793,28	34,865,33	94.657,81

5. PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DELLA FINANZA PUBBLICA (ALLEGATO A della presente relazione)

6. FCDE – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossioni di entrate di incerta e dubbia esigibilità.

In aderenza al principio della prudenza, viene vincolata una quota all'avanzo di amministrazione 2017 (€ 21.539,34) e una quota stanziata sul bilancio di previsione 2018 (€17.227,37)..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai prospetti allegati alla nota Integrativa del bilancio di previsione 2018 approvata con delibera di giunta n. 13 del 22.01.2018. Si approva l'importo stanziato a bilancio di € 17.227,37 per il 2018 di € 17.234,10 per il 2019 e di € 17.234,10 per il 2020 in quanto è evidente e giustificato e trova la totale approvazione l'azione di prudenza con la quale l'amministrazione comunale ha affrontato tale accantonamento.

7. Conclusioni

L'attuazione del DLGS 118//11 in merito all'armonizzazione del nuovo adeguamento contabile, hanno senza alcun dubbio contribuito a rendere arduo e di difficile attuazione la programmazione contabile per gli anni 2018/2020 perché di fatto e nella sostanza hanno avuto un combinato effetto nella concreta riduzione delle risorse correnti degli enti contabili.

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo anno assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente.
- I nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi.
- in un contesto di risorse in diminuzione il bilancio 2018-2020 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

da allegare al bilancio di previsione

ALLEGATO 9 A 3

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
		2018	2019	2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	587.753,82	587.694,50	587.694,50
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	76.904,51	58.333,19	58.333,19
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	141.934,62	141.821,85	141.821,85
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.010.500,00	120.500,00	440.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	712.050,61	697.076,38	694.976,69
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	17.227,37	17.234,10	17.234,10
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	694.823,24	679.842,28	677.742,59
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.096.077,24	161.040,00	481.040,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.096.077,24	161.040,00	481.040,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)		26.192,47	67.467,26	69.566,95

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.